

"Il mese di propaganda per la stampa comunista", ha dato maledettamente ai nervi ai giornali reazionari. Gentilmente i giornali reazionari hanno offerto in questo modo una ragione di più ai lavoratori per appoggiare, sostenere e diffondere la stampa comunista.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 62.335, 62.521, 61.497, 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno... L. 1000  
Un trimestre... 550  
Un mese... 250  
Sostenitore... 2000  
Speciale in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29783  
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna Commerciali e Cinema L. 50 - Ediz. specializzate L. 100 - Periodici L. 25 - Finanziarie, Banca, Leggi L. 60 per cassa conservativa - Pagamento anticipato - Rimborso 50 PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61.512 - 63.964

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 212

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 1946

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

Per attuare finalmente il programma economico del Governo

## LA SOSTITUZIONE DI CORBINIO NELLE TRATTATIVE FRA I PARTITI

Colloqui di De Gasperi con Lombardo e Togliatti - Menichella invitato dal Presidente del Consiglio ad assumere il Ministero del Tesoro?

Ieri mattina l'on. De Gasperi ha ripreso le sue consultazioni per aggiornarsi sul pensiero di «La Patria» circa le dimissioni dell'on. Corbinio. Una mattina il Presidente del Consiglio ha ricevuto il segretario del Partito Socialista, on. Lombardo; il quale gli ha illustrato l'odg. approvato nella recente riunione della Direzione e del Gruppo parlamentare socialista. È stato poi ricevuto l'on. Luigi Einaudi, governatore della Banca d'Italia. Successivamente l'on. De Gasperi è incontrato con il compagno Palmiro Togliatti. Al termine del colloquio, protrattosi per circa un'ora, il compagno Togliatti ha dichiarato ai giornalisti: «Non esiste nessun punto di dissenso non superabile». Circa l'unificazione del Ministero del Tesoro con quello dell'Industria, il compagno Togliatti ha dichiarato di non ritenere presentemente attuabile tale unificazione in quanto verrebbe aperto in tal modo in seno alla coalizione governativa un «problema di equilibrio».

Accettare cioè se vi è realmente la gravità della quale si parla. Ciò spiega il fatto che i miei contatti si prolunghino. La questione della sostituzione di persona mi preoccupa in modo relativo... Le dichiarazioni ottimistiche dell'on. De Gasperi fanno prevedere una rapida soluzione del caso Corbinio, evidentemente nella speranza di concludere entro oggi e di poter così presentare al Consiglio dei Ministri avendo trovato il successore dell'on. Corbinio, on. De Gasperi ha deciso ieri di rinviare la riunione del Consiglio che era prevista appunto per oggi.

La prima parte dell'articolo è stata approvata all'unanimità. L'ultima parte è stata approvata invece da tutti i commissari escluso l'on. Paratore, che è votato contro, e gli on. Colletto e Aloisi, che si sono astenuti. Alla prima sottocommissione è proseguita la discussione sulla relazione La Pira. È stato deciso di incaricare i relatori La Pira e Basso di cercare l'accordo sui punti ancora controversi. Alla seconda sottocommissione sono state discusse le modalità di elezione della prima Camera. È stato stabilito all'unanimità che la Camera venga eletta con suffragio universale, diretto e segreto. Contro questa soluzione è stata avanzata una proposta di limitare il numero di seggi a 200. È stato deciso di rinviare la questione ad una prossima riunione, così come è stata rinviata la questione sulla riforma elettorale.

I soldati americani rispondendo al referendum lanciato recentemente da un loro giornale, si sono dichiarati entusiasti del soggiorno nel nostro paese: clima mite, popolazione amica, donne cordiali. Anzi hanno affermato anche che in Italia tutti vivono una vita facile e spensierata. Non debbono meravigliare simili giudizi sul nostro paese afflitto dalla fame, dalle distruzioni, dalle disoccupazione. Molte nostre piogge, in realtà, hanno un aspetto vantaggioso per il soldato alleato che però guarda tutto superficialmente e parla di cordialità delle donne, per esempio, anche là dove si tratta di prostituzione. Gli alleati si stanno così bene in Italia che il giornale americano non ha ritenuto interessante domandare ai «GI» se sanno perché, finita ormai la guerra da oltre un anno, essi debbano ancora restare nella penisola. Un paese sotto tutela. Truppe d'occupazione? Forse solo lassù, nella Venezia Giulia, costretti a compiere ancora qualche servizio con il casco d'acciaio in testa, inglesi e americani pensano tuttora alla guerra. Diverso è altrove: si scorrazza in jeep, si beve, si balla, si compra, si vende, si fa all'amore. Un dolce soggiorno. Qualche volta arrivano gli M.P. e arrestano gli italiani. Anche questa è una realtà che riduce di affetto il soldato che non sa che cosa è adraio sulle spalle la sera qualche ufficiale si poteva indisturbato il fresco. Non venne compiuto nessuno sforzo perché sulla popolazione pesasse un po' meno la presenza degli eserciti.

### LA MOZIONE LONGO APPROVATA AL CONVEGNO DELL'A. N. P. I.

I compiti dei partigiani nella vita del paese. Questa mattina un intervento di Pagetta al convegno dei partigiani ha fatto levare in piedi tutti i delegati plaudenti a lungo, visibilmente commossi. Pagetta ha detto che il problema è di fondo, fondamentale, ma non si è fermato là dove tanti altri lo avevano preceduto, è andato fino alla realtà dei fatti, e allora ha potuto esortare gli oratori che avevano manifestato spirito unitario e «partigiano» nelle loro parole a mantenere questo nei fatti giorno per giorno. Ha ricordato la commozione dei presenti alle giuste parole dell'on. Pelliccioli che rappresenta al convegno tutti i partigiani democratici. «E' in lui una sensibilità viva del fatto che ci unisce tutti. E' un partigiano, un comandante veramente autorizzato a parlare a nome dei partigiani. Ha visto morire partigiani come si sono visti morire dai fascisti. Chi ha visto non può dimenticare».

### Il ministro Cingolani difende la moglie

A seguito della pubblicazione su "l'Unità" dell'ordine del giorno emanato dal convegno nazionale dell'A.N.P.I. di cui il ministro Cingolani è stato nominato presidente, il ministro ha risposto a una domanda di chiarimento. Cingolani ha difeso la moglie, che è stata accusata di aver favorito la situazione italiana e la composizione della Costituente. Cingolani ha detto che non ha mai favorito la situazione italiana e la composizione della Costituente. Cingolani ha detto che non ha mai favorito la situazione italiana e la composizione della Costituente.

### SI ACCELERANO I TEMPI ALLA CONFERENZA DI PARIGI

Una sottocommissione per Trieste costituita al Lussemburgo. Le deformazioni del discorso di Viscinsky denunciate dalla "Tass". Parigi, 10. — Da molti segni, pare che nulla sia stato ancora deciso ufficialmente. Il presidente della delegazione italiana, on. Viscinsky, ha detto che i lavori al Lussemburgo vengono condotti con maggiore celerità. Nel corso della discussione, è stata decisa la costituzione della sottocommissione di politica estera.

### ON INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO BULGARO

«Nè monarchia nè fascismo torneranno più in Bulgaria». L'unità dei partiti del Fronte patriottico contro un'opposizione isolata, che ha perduto ogni legame con gli interessi della nazione. Parigi, 10. — Ieri il popolo bulgaro, nella sua grande maggioranza, si è pronunciato in favore della repubblica. Per conoscere la portata dell'entusiasmo, l'Unità ha intervistato il presidente del Parlamento bulgaro, on. Kulevskii.

### IL PESO DELLA RICOSTRUZIONE NON DEVE RICADERE SOLTANTO SUI LAVORATORI

Le condizioni per una tregua salariale discusse dal Direttivo della C. G. I. L. Sciopero degli statali se il governo rifiuterà l'anticipo. Ieri mattina nella sala del Parlamento al Ministero dell'Agricoltura si sono iniziati, sotto la presidenza di Rubincani e Maglietta, i lavori della Commissione di revisione del congegno della scia mobile, l'attuazione da parte della Confindustria delle 40 ore settimanali di lavoro.

### Il lavoro alla «Pirelli» non è stato interrotto

La nota della «Tass». In seguito alla deformazione, da parte di alcuni giornali italiani del testo del discorso pronunciato dal delegato sovietico, signor Viscinsky, nel corso della seduta della Commissione territoriale-politica per l'Italia e la Jugoslavia e tra l'Italia e la Jugoslavia e tra l'Italia e la Norvegia.

### REALIZZAZIONI

Il lavoro alla «Pirelli» non è stato interrotto. In seguito alla deformazione, da parte di alcuni giornali italiani del testo del discorso pronunciato dal delegato sovietico, signor Viscinsky, nel corso della seduta della Commissione territoriale-politica per l'Italia e la Jugoslavia e tra l'Italia e la Jugoslavia e tra l'Italia e la Norvegia.

### La questione della Tracia

Perché la Bulgaria insiste affinché le venga restituita la Tracia occidentale? Non si tratta di territori territoriali — ha risposto Kulevskii. — Non chiediamo la Tracia occidentale come ricompensa per la nostra partecipazione alla guerra contro la Germania, ma perché questa riporta una ingiustizia del passato.

### La questione della Tracia

Perché la Bulgaria insiste affinché le venga restituita la Tracia occidentale? Non si tratta di territori territoriali — ha risposto Kulevskii. — Non chiediamo la Tracia occidentale come ricompensa per la nostra partecipazione alla guerra contro la Germania, ma perché questa riporta una ingiustizia del passato.

### La questione della Tracia

Perché la Bulgaria insiste affinché le venga restituita la Tracia occidentale? Non si tratta di territori territoriali — ha risposto Kulevskii. — Non chiediamo la Tracia occidentale come ricompensa per la nostra partecipazione alla guerra contro la Germania, ma perché questa riporta una ingiustizia del passato.

### La questione della Tracia

Perché la Bulgaria insiste affinché le venga restituita la Tracia occidentale? Non si tratta di territori territoriali — ha risposto Kulevskii. — Non chiediamo la Tracia occidentale come ricompensa per la nostra partecipazione alla guerra contro la Germania, ma perché questa riporta una ingiustizia del passato.

### La questione della Tracia

Perché la Bulgaria insiste affinché le venga restituita la Tracia occidentale? Non si tratta di territori territoriali — ha risposto Kulevskii. — Non chiediamo la Tracia occidentale come ricompensa per la nostra partecipazione alla guerra contro la Germania, ma perché questa riporta una ingiustizia del passato.

